



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e, in particolare, l'articolo 12 che prevede la determinazione dei criteri e della modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, concernente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina tra l'altro, le funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche, a ordinamento autonomo;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 e tenuto conto della relativa circolare n. 905 del 23 gennaio 2013 emanata da questa Amministrazione;

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2015, n. 91 recante "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali*" e in particolare l'art. 4;

VISTO il D.P.C.M. del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente: "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, concernente "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177";

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2014 reg. fgl. 1075, con il quale si è provveduto, nell'ambito di questo Ministero, all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale ai sensi del D.P.C.M. n. 105



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

del 27/02/2013;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.C.M. del 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne prev. n. 2303, con il quale è stato conferito al dr. Francesco Saverio Abate, dirigente di I fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTA la Direttiva Dipartimentale 15 febbraio 2017, n. 478, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 24 febbraio 2017 al visto n. 252 e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano di settore olivicolo-oleario 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 24 marzo 2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 luglio 2016 n. 3048 recante “Disposizioni urgenti per il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo-oleario” registrato alla Corte dei Conti – Ufficio controlli atti MISE e MIPAAF – il 5 agosto 2016, al n. 2152;

VISTA la nota n. 4720 del 18 dicembre 2017 con la quale il Capo Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e, ippiche e della pesca, ha chiesto al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria C.R.E.A. di elaborare un programma di ricerca sulle olive da tavola coerente con gli obiettivi di cui all'art. 1 comma 1 lettera d) del citato decreto n. 3048/2016;

VISTA la nota n. 51879 del 22 dicembre 2017, assunta a prot. DIQPAI n. 4861 del 28 dicembre 2017, con la quale il CREA ha trasmesso due proposte progettuali di cui una denominata “*cA*aratterizzazione e valorizzazione delle *oLIVE* da mensa e a duplice *attitudine*” – ALIVE per un costo complessivo di € 800.000,00;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal competente Ufficio, a seguito della quale sono state verificate e concordate le linee di attività da espletare e, nel rispetto degli obiettivi di cui al decreto ministeriale 3048/2016, attuativo dell'articolo 4 della legge 51/2015 nonché i costi ammissibili, ritenendo giustificata la realizzazione delle attività nell'arco di 36



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

mesi,;

CONSIDERATO che il CREA, istituito con D.Lgs. n. 454/99 e sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è un ente nazionale di ricerca e sperimentazione a personalità giuridica di diritto pubblico, con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale e una distribuzione di strutture di ricerca e sperimentazione agraria su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che il CREA è un ente strumentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che opera in regime in house in ottemperanza di quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO il pregresso lavoro di durata pluriennale finora svolto dalle strutture del CREA nell'ambito del Piano di settore olivicolo-oleario 2010-2014 e che per ragioni di efficienza, economicità e razionalità, ha ritenuto opportuno e necessario avvalersi, per la realizzazione delle suddette attività, del CREA quale ente posto sotto la propria diretta vigilanza, che ha già più volte in precedenza svolto e tuttora svolge istituzionalmente attività che rientrano pienamente nell'oggetto del presente decreto disponendo di uno specifico ed esclusivo patrimonio, frutto delle competenze scientifiche delle proprie strutture di ricerca;

CONSIDERATO che la previsione dei costi è stata dal competente Ufficio ritenuta congrua, palesando evidenti caratteri di razionalizzazione della spesa pubblica, di economicità di gestione e di efficienza nel coinvolgimento delle strutture interne ed esterne al CREA;

RITENUTO, quindi, opportuno affidare al CREA la realizzazione di una specifica attività di ricerca progettuale e di approvare il progetto esecutivo denominato "*cAaratterizzazione e valorizzazione delle oLIVE da mensa e a duplice attitudine*" – "ALIVE" e pertanto, di concedere un contributo complessivo di €. 668.000,00 pari a circa l'83,5% della spesa preventivata e ritenuta ammissibile di €. 800.000,00;

ACCERTATA la disponibilità di competenza sul pertinente capitolo di bilancio 7110;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto denominato "*cAaratterizzazione e valorizzazione delle oLIVE da mensa e a duplice attitudine*" – "ALIVE" presentato dal CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con nota n. 51879 del 22 dicembre 2017, assunta a protocollo DIQPAI n. 4861 del 28 dicembre 2017.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

2. E', altresì, reso esecutivo il piano finanziario delle azioni da porre in essere nel suddetto progetto, per un importo complessivo di €. 800.000,00.
3. E' concesso un contributo di € 668.000,00 pari al 83,50% del costo totale del progetto pari ad € 800.000,00, ripartito secondo quanto stabilito nella seguente tabella:

	Tipologia di spesa	Costo totale Progetto	Finanziamento concesso
A	Personale		
	A1) Personale a tempo indeterminato	€ 132.000,00	€ 0,00
	A2) Personale a tempo determinato	€ 342.636,00	€ 342.636,00
	A3) Missioni	€ 29.000,00	€ 29.000,00
B	Materiale di consumo	€ 96.046,00	€ 96.046,00
C	Attività esterne		
	C1) Consulenze	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	C2) Convenzioni	€ 0,00	€ 0,00
	C3) Manutenzioni e riparazioni	€ 42.000,00	€ 42.000,00
	C4) Servizi	€ 25.000,00	€ 25.000,00
D	Attrezzature	€ 13500,00	€ 13500,00
E	Spese generali	€ 55.818,00	€ 55.818,00
F	Coordinamento	€ 54.000,00	€ 54.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 800.000,00	€ 668.000,00

4. Per effetto del presente decreto è impegnata, a favore del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, cod. fisc.: 97231970589 con sede in Roma in di Via Po n. 14, la somma di €. 668.000,00 (euroseicentossessantottomila/00).

Articolo 2

1. Il contributo di cui al precedente articolo 1 sarà liquidato previa presentazione dei seguenti documenti:
 - a) domanda di liquidazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

- b) relazione tecnico-amministrativa che illustri, per ogni singola azione, lo stato di avanzamento e/o le attività svolte unitamente agli obiettivi conseguiti e copia dei materiali eventualmente prodotti;
 - c) prospetto economico-finanziario riepilogativo delle spese sostenute e presentate a rendicontazione, effettuato secondo le categorie di spesa indicate nella proposta esecutiva approvata, con annessi i giustificativi di spesa, accompagnati dalla tracciabilità dei pagamenti effettuati;
 - d) apposita dichiarazione che le voci di spesa presentate nella summenzionata rendicontazione a supporto del contributo riconosciuto con il presente Decreto non siano state oggetto di contribuzione da parte di questa o di altra Amministrazione.
2. La documentazione di cui al punto c) dovrà essere integrata da una specifica dichiarazione apposta sul prospetto della spesa, attestante che le spese sono state regolarmente sostenute e risultano iscritte in contabilità.

Articolo 3

1. E' facoltà dell'Amministrazione concedere, previa richiesta del CREA e tenuto conto della disponibilità di cassa sul competente capitolo di bilancio, anticipazioni sulla spesa ammissibile concessa nella misura massima del 40% (quarantapercento) della somma riportata al precedente articolo 1.
2. Eventuali successivi acconti potranno essere concessi al superamento del 40% della spesa concessa fino ad un massimo del 90% previa presentazione, sulla base di quanto indicato nel precedente art. 2, di un rendiconto delle spese sostenute.
3. Alle liquidazioni parziali e al saldo si provvederà previo accertamento dell'Ufficio, che si potrà avvalere di una Commissione tecnico-amministrativa di monitoraggio e verifica del progetto appositamente nominata dal Direttore Generale della promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.

Articolo 4

1. Nel corso dell'esecuzione del progetto, le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle ammesse saranno a totale carico del CREA.
2. Nella realizzazione del progetto il CREA, potrà apportare, previa comunicazione al Ministero, variazioni compensative nella misura massima del 20% (ventiperceto) tra le diverse voci di spesa previste all'articolo 1 del presente Decreto. Variazioni di maggiore entità o varianti progettuali che comportano la realizzazione di iniziative non



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione di attività previste, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, dovranno essere sottoposte, preventivamente, all'esame del competente Ufficio che provvederà alla valutazione condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato.

3. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potrà comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale riduzione proporzionale o revoca della spesa ammissibile concessa.

Articolo 5

1. Il termine per la realizzazione del progetto di cui al precedente articolo 1 è stabilito pari a 36 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuta registrazione del presente provvedimento presso l'Organo di controllo.
2. Eventuali richieste di proroghe da parte del CREA potranno essere accordate solo se motivate e documentate.
3. La programmazione e la realizzazione delle azioni è svolta con il coordinamento dell'Ufficio competente della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.

Articolo 6

1. Il CREA, è tenuto a presentare al Ministero, una relazione dettagliata sulle attività eseguite e sugli obiettivi realizzati. A conclusione del progetto il CREA dovrà presentare la relazione conclusiva evidenziando eventuali scostamenti tra gli obiettivi prefissati e quelli conseguiti.
2. Il CREA è impegnato ad assicurare il più ampio trasferimento dei risultati, parziali e finali, all'intero territorio nazionale, anche in collaborazione con lo stesso Ministero
3. Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto devono evidenziare che sono state realizzate con il contributo del Ministero.
4. I materiali divulgativi devono essere trasmessi, anche per e-mail all'indirizzo saq2@pec.politicheagricole.gov.it, al fine di garantire la compatibilità degli stessi agli standard soliti dei prodotti editoriali del Ministero. Qualora non vengano chieste variazioni del suddetto materiale entro 30 giorni dal ricevimento, i contenuti dello stesso si riterranno autorizzati.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
UFFICIO PQAI II

Articolo 7

1. Il CREA è responsabile per qualunque danno che in conseguenza dell'esecuzione delle attività programmate venga, eventualmente, arrecato a persone o a beni pubblici o privati; il CREA è obbligato a tenere indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione o molestia di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle iniziative.

Articolo 8

1. L'onere di cui all'art. 1 comma 3 grava sul capitolo 7110 nell'ambito del programma 6 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione", dell'azione 3 "Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano", C.D.R. 3 "Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca", dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Saverio Abate

*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DL.gs n.82/2005*